

## MOZIONE

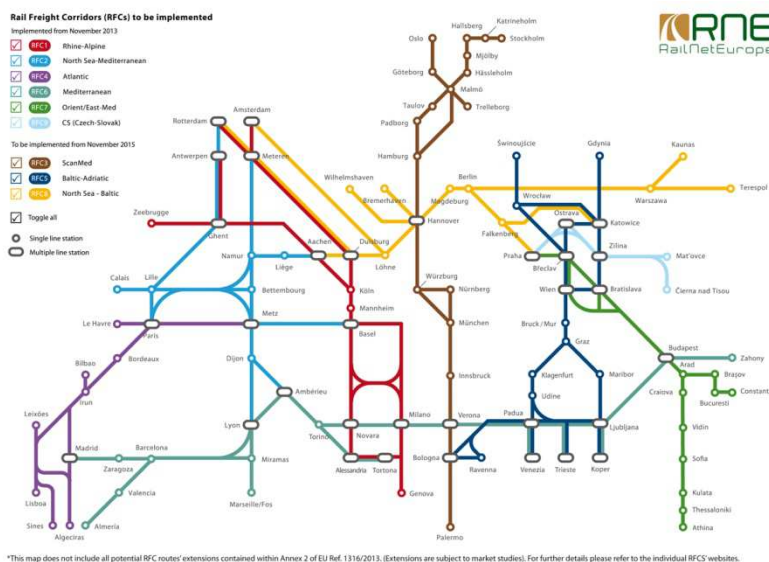
### Inserire la realizzazione della galleria FFS del Gambarogno nel prossimo PROSSIF

del 19 settembre 2016

#### Premessa

La storia e lo sviluppo economico del nostro Cantone sono fortemente legati allo sviluppo delle vie di comunicazione che attraversano il nostro territorio. Questo sviluppo è iniziato con la costruzione della mulattiera del San Gottardo, a cui sono seguiti la Gotthardbahn e poi la N2 (oggi E35 europea), fino a diventare uno dei 9 corridoi di transito core della pianificazione dei trasporti dell'Unione Europea.

Da Via delle genti siamo diventati, secondo la denominazione UE, un tratto del Corridoio Reno Alpi della rete europea delle infrastrutture di trasporto TEN-T. Il nostro limitato territorio di fondovalle è ormai per buona parte al servizio dei trasporti continentali, esposto a processi e pianificazioni superiori.



Abbiamo da tempo superato i limiti di capacità del nostro territorio ed è nostro compito aumentare la nostra presenza e partecipazione attiva nella pianificazione e prioritizzazione delle infrastrutture per i trasporti nel nostro Cantone.

#### Il problema dei treni merci sulla litoranea del Gambarogno

Con l'apertura della Galleria di base del Gottardo la linea litoranea del Gambarogno, che costituisce l'unica vera linea di pianura del nostro Cantone, verrà sollecitata da un crescente numero di convogli merci.

È una situazione che a lungo termine non si addice alle caratteristiche del tracciato e che andrebbe corretta con la costruzione di una galleria come anche prevede il Piano direttore Cantonale (scheda M6 gronda ovest), ma che purtroppo è pianificata a lungo termine.

Grazie ad un esemplare processo di ingegneria politica e finanziaria il nostro Paese è riuscito a realizzare contemporaneamente due gallerie ferroviarie di base con una terza in conclusione

per un importo di 25 miliardi. Questa operazione finanziariamente molto impegnativa in ottica federalistica ha considerato e realizzato ben due assi, ma ha nel contempo richiesto tagli e rinvii per le linee d'accesso.

Nel frattempo con l'istituzione del Fondo per il finanziamento e ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria FinFer si sono consolidate e ridefinite le basi finanziarie per lo sviluppo futuro della rete ferroviaria nazionale, che verrà pianificata ogni 4-8 anni attraverso specifici "Programmi di sviluppo strategici per l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria" PROSSIF.

La via d'accesso principale, cioè la completazione di AlpTransit da Vezia a Chiasso, è prevista solo a lungo termine (2050) in quanto richiede investimenti per oltre 5 miliardi, con conseguente mantenimento ancora per diversi decenni dell'attuale tracciato con saliscendi e pendenze che ne limitano la capacità. Questo tracciato è quindi meno competitivo per rapporto alla linea di pianura di Luino.

La situazione potrebbe essere risolvibile anticipando la realizzazione di una galleria dedicata al solo traffico merci sotto il Monte Tamaro, i cui costi molti più contenuti permetterebbero il suo inserimento nel prossimo PROSSIF FA 203?

I benefici per il nostro Cantone di tale realizzazione sono:

- eliminazione dei transiti merci lungo la litoranea del Gambarogno
- trasferimento di traffico merci dalla linea sottocenerina alla linea di Luino concedendo più spazi per treni passeggeri nella galleria di base del Monte Ceneri (metro Ticino)
- aumento dell'offerta di tracce merci sull'unica linea di pianura completa che attraversa il nostro Paese con conseguente accelerazione della politica di trasferimento
- maggior disponibilità di tracce per treni passeggeri sulla litoranea

Uno studio sullo sviluppo della linea di Luino eseguito dall'ATA nel 2013 aveva ipotizzato alcune varianti in galleria da 10 km e da 20 km, mentre il corridoio previsto nella scheda M6 arriva a 30 km.

Su queste basi si potrebbe avviare uno studio preliminare per identificare la miglior soluzione in termini di tracciato e una stima dei costi della galleria.

Con la presente mozione si chiede al Consiglio di Stato di valutare l'anticipo della realizzazione di una galleria per convogli merci tra Magadino e l'Italia e di sottoporre la richiesta alla Confederazione nell'ambito del PROSSIF FA 203?

Bruno Storni  
Bergonzoli - Dadò - Garobbio -  
Maggi - Mattei - Passalia - Pellanda